



LE ESTERNALITA' POSITIVE DELL'IRRIGAZIONE

DIRETTIVA 2000/60/UE

QUADRO DI RIFERIMENTO PER L'AGRICOLTURA IRRIGUA

- La **Direttiva Quadro 2000/60** introduce una politica tariffaria per l'uso dell'acqua finalizzata al **risparmio** e ad un adeguato **recupero dei costi dei servizi idrici** a carico dei diversi settori produttivi, inclusa l'agricoltura e quindi anche per **l'uso irriguo della risorsa**.
- La Direttiva prescrive il recupero del "**COSTO PIENO**" dell'acqua che comprende i **costi finanziari**, i **costi opportunità** ed in particolare:

i **COSTI AMBIENTALI**

danni che l'utilizzo della risorse idrica causa all'ambiente, agli ecosistemi e a coloro che usano l'ambiente



**PRINCIPIO
CHI INQUINA
PAGA**

**FULL COST
RECOVERY**

PERCHÉ LA NECESSITÀ DEL RECUPERO DEL COSTO PIENO PER L'USO IRRIGUO?

1. **L' AGRICOLTURA** è considerata tra i principali responsabili del consumo di acqua con un'incidenza a **livello mondiale** pari a circa il **70%** (FAO, 2013).
2. **In Europa** il consumo medio di acqua in agricoltura è di circa il **40%** con punte più elevate nei paesi mediterranei, Italia compresa (44-66%).
3. La domanda di acqua per l'agricoltura (da corpi idrici superficiali e sotterranei) si prevede in aumento del 20% entro il 2050.
4. L'agricoltura provoca problemi di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Attraverso il

**FULL COST
RECOVERY**

Applicando il

**PRINCIPIO
CHI INQUINA
PAGA**

Si dovrebbe

**DISINCENTIVARE LO
SPRECO DI ACQUA ANCHE
IN AGRICOLTURA**

IRRIGAZIONE E BENEFICI

Si parla sempre di «costi ambientali», in realtà l'irrigazione produce una serie di effetti positivi sull'ambiente ed il paesaggio (**esternalità o benefici positivi da quantificare**)

IL SIGNIFICATO DI ESTERNALITÀ POSITIVA

Concetto di **estrazione economica** che indica:

*gli effetti favorevoli (**benefici**) che, **non remunerati**, ricadono su uno o più soggetti grazie allo svolgimento di un'attività da parte di terzi (Marshall, *Principles of Economics*).*

DIFFICOLTÀ:

Le esternalità non sono codificate dal mercato e perciò vengono a mancare quelle misure oggettive, basate sull'assegnazione di valori economici, mediante le quali sarebbe possibile effettuare una comparazione con le attività che forniscono un reddito.

ESTERNALITÀ POSITIVE PRODOTTE DALL'USO DELLE ACQUE IRRIGUE



Esternalità positive dirette

1. incremento della produttività
2. elevata qualità del prodotto
3. maggiore sicurezza alimentare
4. incremento occupazionale

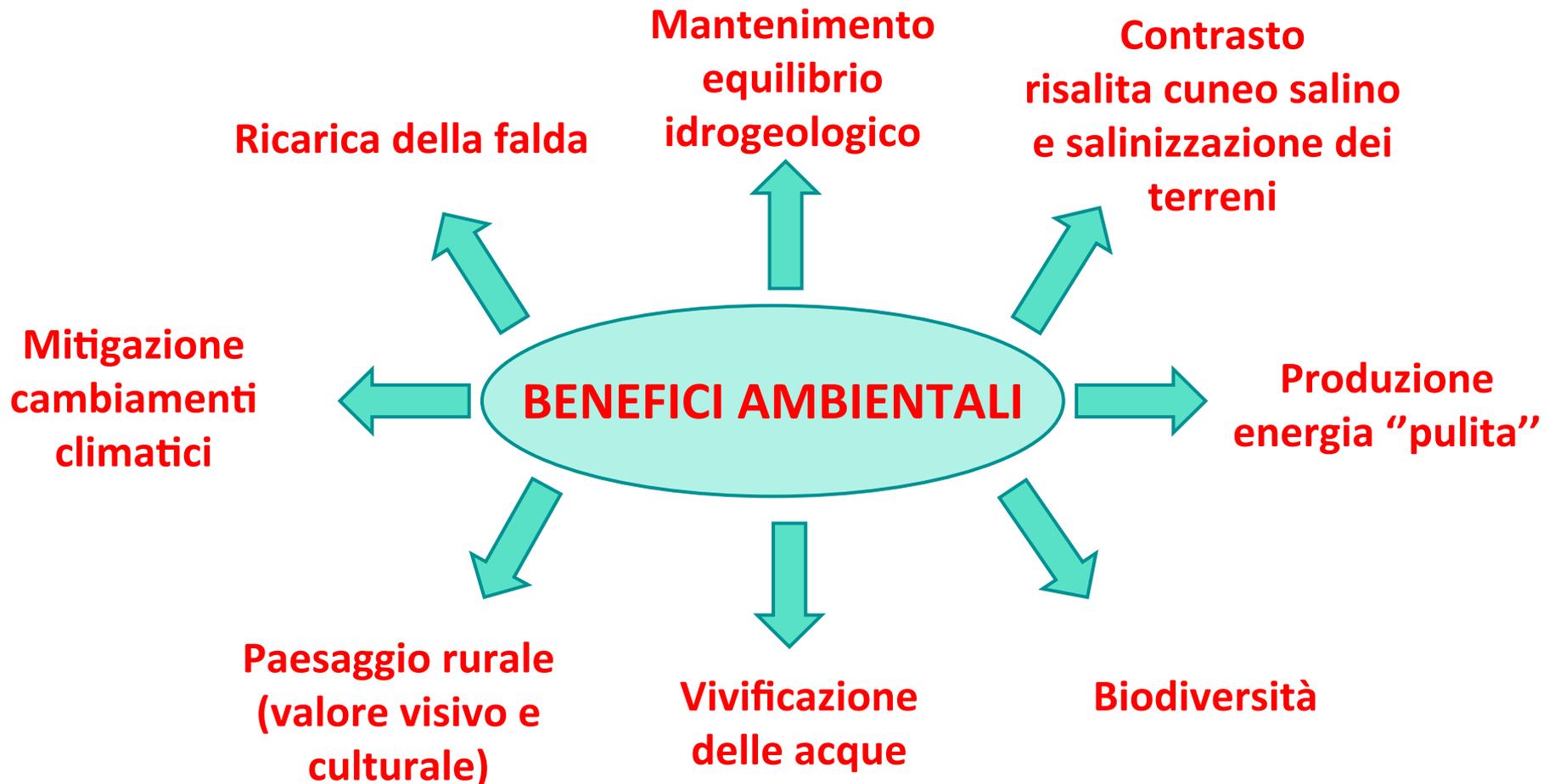


Esternalità positive indirette

- benefici ambientali
- benefici sociali



ESTERNALITÀ POSITIVE INDIRETTE DELL'IRRIGAZIONE





L'irrigazione previene il degrado del suolo, la desertificazione e contribuisce a mitigare i cambiamenti climatici

Il mantenimento delle aree irrigue previene l'infertilità strutturale del suolo soprattutto nelle zone aride, sub-aride e secche.



L'irrigazione contribuisce a caratterizzare il paesaggio

Il ricorso all'irrigazione consente la scelta di colture che possono fornire al paesaggio un particolare valore visivo ed evocativo.



L'irrigazione contribuisce alla vivificazione dei corsi d'acqua

Nel periodo estivo, i deflussi idrici risultano ridotti pertanto l'irrigazione svolge l'importante funzione di vivificazione ambientale ed igienico-sanitaria dei corsi d'acqua, ricettori dei reflui dei depuratori civili ed industriali (diluizione dei concentrati chimici ed organici).



L'irrigazione contribuisce a vivificare i corsi d'acqua e al mantenimento della biodiversità



L'irrigazione può mitigare gli effetti della risalita del cuneo salino e la salinizzazione dei suoli



L'irrigazione contribuisce a ricaricare la falda

L'irrigazione in Veneto favorisce la ricarica della falda ed alimenta i fiumi di risorgiva.



L'irrigazione può contribuire alla produzione di energia elettrica

Produrre energia sfruttando opere già esistenti e destinate all'irrigazione attraverso impianti mini hydro.

COME QUANTIFICARE LE ESTERNALITÀ POSITIVE DELL'IRRIGAZIONE?

Dal PRINCIPIO
«**CHI INQUINA PAGA**»



Al PRINCIPIO
«**CHI TRAE UN BENEFICIO
PAGA**»

UN VALIDO SUPPORTO ALL'ANALISI COSTI – BENEFICI DELL'ATTIVITÀ IRRIGUA PUÒ ESSERE LO STRUMENTO DEL **BILANCIO AMBIENTALE** previsto anche dalla Legge Regionale n° 12 del 2009.

DEFINIZIONE DI BILANCIO AMBIENTALE: strumento, con funzione conoscitiva e di supporto alle decisioni per rilevare, gestire e comunicare i costi e i benefici ambientali di tutte le attività del Consorzio, redatto al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e valorizzare la valenza ambientale delle attività di bonifica.

BILANCIO AMBIENTALE: METODOLOGIA

- **Metodo indiretto** di valutazione che si avvale di una relazione di sostituibilità e/o complementarità esistente tra un bene privo di mercato (ovvero le esternalità positive dell'irrigazione) e altri beni con un proprio valore economico
- Individuazione di **INDICATORI** specifici per ciascuna esternalità
- L'**INDICATORE** deve essere misurabile e quantificabile, ovvero riconducibile ad un valore economico



Andrea Crestani
Direttore Unione Veneta Bonifiche
direzione@anbiveneto.it
Telefono: 041-716533
Cellulare: -

segreteria@anbiveneto.it

www.anbiveneto.it

